



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della
Socializzazione - DPSS



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

Il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS) è un Dipartimento “tematico” in cui le attività di ricerca, didattica e di terza missione sono connotate dall’interesse ai processi e meccanismi di sviluppo nel ciclo di vita (ERC “Life-Span Development”). In tale area il DPSS costituisce un’eccellenza e un riferimento in ambito nazionale e internazionale.

Il DPSS, inoltre, è un Dipartimento “giovane” per l’età anagrafica dei suoi membri (Età media 48 anni), per il fatto che le nuove acquisizioni dei trienni 2019-2021 e 2022-2024 hanno riguardato prevalentemente posizioni RTDa e RTDb/ RTT e, infine, per l’assenza di cessazioni per pensionamenti (2 nel triennio 2025-2027. Successivamente, nel 2033).

La combinazione di queste caratteristiche costituisce il fondamento della definizione attuale del Dipartimento, nei termini di valutazioni, qualità della ricerca, della didattica e delle attività di terza missione.

a. Ricerca

Il livello di eccellenza del DPSS nella ricerca è testimoniato dalle VQR 2004-10, 2011-14, 2015-19 che lo collocano ai primi posti tra i Dipartimenti psicologici italiani, sempre con la valutazione di 100. Tale valutazione è confermata nei ranking internazionali delle performance scientifiche secondo cui la Psicologia dell’Ateneo di Padova occupa: 130° posto mondiale e 1° in Italia nella macroarea Social Sciences and Humanities (field ranking 2017 di CWTS Leiden); 1° posto in Italia nella macroarea Social Sciences (Research ranking di RUR) e nell’area psicologica (ranking QS by Subject 2017); 2° posto in Italia nelle aree psicologiche/scienze cognitive/psichiatriche (URAP field based ranking e subject ranking di US News & World Report).

b. Didattica

L’offerta formativa di I e II livello è ampia (2 CdS triennali di cui uno a distanza; 4 CdS Magistrali), valutata in modo eccellente dagli/dalle iscritti/e, attrattiva anche esternamente a Padova e al Veneto (50% degli iscritti ai CdS Magistrali da fuori Regione). La riforma delle lauree abilitanti in psicologia (L. 163 del 2021 e successivi Decreti interministeriali) sta implicando una trasformazione in senso professionalizzante di tutta l’offerta formativa, sempre più aperta all’intersezione tra la ricerca e le sue ricadute nella pratica psicologica. Questo implica anche una più stringente connessione tra la didattica di I e di II livello e quella di III livello, sulla quale il DPSS sta investendo con proposte innovative (quattro Master, un corso di Perfezionamento e una Scuola universitaria di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di vita). Infine, l’offerta didattica si è arricchita di un Corso di Laurea Magistrale (CLM), in lingua inglese e con erogazione blended, orientato ad attrarre studenti UE ed extra UE, in linea con gli obiettivi strategici dell’Ateneo di Padova.

c. Terza Missione

Per le attività di Terza Missione il Dipartimento ha inizialmente investito sulle attività di Public Engagement e formazione continua, tradizionalmente già presenti nelle sue corde e molto attive e

riconosciute sul territorio locale e nazionale. Recentemente, la prospettiva si è ampliata alla salute pubblica che è una mission centrale del DPSS strettamente legata ai suoi investimenti di ricerca e didattica. L'idea è quella di un Dipartimento in cui i diversi ambiti risultino coerentemente interconnessi e articolati dalle innovazioni scientifiche e tecnologiche a supporto la ricerca sullo sviluppo umano, alle avanguardie didattica, fino a policy locali e nazionali di divulgazione, formazione e salute pubblica.

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026	
A1	Numero PO	16	16	16	21	
A2	Numero PA	26	30	38	33	
A3	Numero RU	1	1	1	1	
A4	Numero RTDA	7	14	13	11	
A5	Numero RTDB	10	5	1	1	
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	N.D.	3	
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	16	17	17	13	
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	2	2	4	3	
A9	Numero tecnici di laboratorio	4	4	3	7	
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,38	0,35	0,3	0,38	
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,12	0,22	0,19	0	
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	N.D.	N.D.	1	1	

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26
A13	Numero Assegnisti	34	42	47	43
A14	Numero Specializzandi	31	31	28	21
A15	Numero Dottorandi	0	0	0	33

Evoluzione

Alla luce della visione del DPSS, delle programmazioni 2016-2018 e 2019-2021 e dei progetti di sviluppo 2018-2022 e 2022-2027, gli obiettivi di reclutamento del personale continueranno ad essere orientati da una prospettiva sistemica, per cui la crescita e lo sviluppo devono essere garantiti per tutte le anime del Dipartimento, in maniera proporzionale ai bisogni, alle carenze e criticità, nonché alle possibilità di evoluzione. Tale scelta si sta rivelando una strategia che ha incrementato la produttività, le modalità di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati ottenuti. Per il triennio 2026-2028 si prevedono le seguenti linee che richiamano alla medesima visione e che la potenziano:

1. **Posizioni RTDb/RTT:** si intende operare sulle acquisizioni RTDb/RTT, allo scopo di realizzare:

- una filiera in continuità tra la formazione di terzo livello (PhD, posizioni post doc), le posizioni RTDa e RTDb/RTT per garantire stabilità e incremento di qualità alla ricerca;
- una stabilizzazione del numero dei docenti e delle carriere riducendo la precarizzazione delle figure RTDa;
- una offerta didattica basata su docenti incardinati stabilmente, in grado di fornire investimento e crescita costante, con significativa riduzione della didattica a contratto tesa a favorire risparmio economico, nonché implementazione dell'offerta agli studenti.

2. **Progressioni di carriera PA vs. PO :** Il DPSS ha un grande numero di colleghi/ e in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alla posizione di Professore di Prima fascia, trasversalmente ai Settori Scientifico Disciplinari e alle posizioni ricoperte, per cui nei trienni 2019-2021 e 2022-2024 ha realizzato 12 posizioni PO. Il Dipartimento intende proseguire in questa linea attivando ulteriori posizioni utili non solo alla ricerca e alla didattica, ma anche ai compiti istituzionali di alto profilo centrali per la vita del Dipartimento e per la partecipazione al sistema dell'Ateneo, nell'ambito di rappresentanze e/o di incarichi.

3. **Chiamate dirette e accoglienza di progetti come Host Institution:** linee strategiche da implementare saranno la possibilità di effettuare chiamate di studiosi/e internazionali con alti profili nella ricerca così come la disponibilità ad accogliere progetti internazionali finanziati su base competitiva, in modo da incrementare la presenza di ricercatori e ricercatrici di eccellenza e di risorse da esterno in arrivo al Dipartimento;

4. La crescente complessità dell'area laboratoriale e della ricerca del DPSS ha fatto emergere necessità di personale con profilo tecnico che possa supportare i ricercatori per la realizzazione di progetti di elevato livello scientifico e tecnologico. A queste esigenze si è già orientato e proseguirà l'investimento su **figure di tecnologi e tecnici di ricerca** allo scopo di costruire una massa critica in grado di affrontare le sfide della ricerca psicologica nel presente e negli anni successivi.

Le linee portanti della strategia di reclutamento del DPSS saranno quindi:

- (a) la **prosecuzione dell'investimento su nuove risorse**, continuando l'immissione di ricercatori con profili di elevato livello che condurranno anche ad una espansione numerica del Dipartimento;
- (b) il **consolidamento della struttura del Dipartimento** tramite una politica di progressioni di carriera nel passaggio dalla posizione di Professore di Seconda fascia (PA) a quella di Professore di Prima fascia (PO);
- (c) **L'implementazione di chiamate di eccellenza e/ o di acquisizione di progetti** finanziati su base competitiva;
- (e) la **prosecuzione dell'investimento su figure a supporto della ricerca e dei laboratori**

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026	
B1	Numero di corsi di laurea triennali	2	2	2	2	
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	3	3	3	4	
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0	
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	1.628	1.701	1.773	1773	
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	1.030	1.040	1.112	1144	
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0	
B7	Numero Dottorati di Ricerca	0	0	0	0	
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	0	0	0	
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	1	1	1	1	
B10	Numero Scuole di Specializzazione	1	1	1	1	
B11	Numero Master	2	2	3	4	
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0	
B13	Numero di Studenti internazionali degree	120	145	166	178	

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	71	75	60	70	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	75,9	78,39	0	0	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	30,96	33,91	28,1	0	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	6,99	13,93	8,09	0	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutazione)	3,2	5,8	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

I Corsi di Studio (CdS) triennali e magistrali afferenti al DPSS (CdS Triennali: Scienze e Tecniche Psicologiche, a distanza; Scienze Psicologiche dello Sviluppo della Personalità e delle Relazioni Interpersonali; CdS Magistrali: Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione; Psicologia di Comunità, della Promozione del Benessere e del Cambiamento Sociale; Psicologia Clinica dello Sviluppo) risultano molto apprezzati, come testimoniato dalle valutazioni annuali, tramite le opinioni degli studenti, sia attraverso gli indicatori ANVUR per le valutazioni dei corsi di studio. I risultati evidenziano in maniera costante valori estremamente positivi, rispetto ai CdS della Scuola di Psicologia, rispetto alle medie di Ateneo e, infine, rispetto ai benchmark nazionali di riferimento. Nell'a.a. 2024-2025 è stata approvata l'attivazione di un nuovo CdS magistrale in lingua veicolare e blended, Applied Child and Adolescent Psychology, implementato in linea con le richieste provenienti dai confronti con le parti sociali e con i rappresentanti

degli/elle studenti/esse, circa la necessità di internazionalizzazione della formazione psicologica. Il CdS andrà ad arricchire l'offerta formativa dei CdS magistrali del Dipartimento, a cavallo tra i due piani strategici 2022-2025 e 2026-2028 e ricadendo sul piano in attuale realizzazione, con possibili riscontri positivi in termini non solo della didattica, ma anche della ricerca e della terza missione.

Rispetto alla didattica *post lauream*, il DPSS offre un corso di perfezionamento, quattro master di secondo livello, Scuola di Specializzazione universitaria in Psicologia del ciclo di vita ed è coinvolto in tre Scuole di Dottorato di ricerca.

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	2.620.698,29	1.401.635,49	773.699,16	7	
C2	Numero totale di pubblicazioni	234	184	182	54	
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0,5	0,52	0,49	0,57	
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0,55	0,53	0,58	0,60	
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0,75	0,79	0,79	0,80	
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0	0	0,6	0	
C7	Percentuale di monografie	0,02	0,02	0,01	0,02	

Evoluzione

Campo da definire

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
D1	Numero Spin off	1	1	1	1	
D2	Numero brevetti	0	0	0	0	
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	14.811,72	94.664,82	184.886,97	0	
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Public Engagement e altro	81	55	47	70	
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	2	2	2	3	
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	91	64	7	0	
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	0	

Evoluzione

Nel periodo 2022-2025, il DPSS ha intensificato il suo impegno nelle attività di Terza Missione, concentrandosi su Public Engagement (PE), Tutela della Salute Pubblica e Formazione Continua. Il Public Engagement, punto di forza del dipartimento, ha assorbito il 50% delle risorse, registrando un aumento costante di eventi e personale coinvolto. Questo successo è frutto di una strategia mirata con campagne di sensibilizzazione, incentivi e investimenti significativi, portando a un aumento dei beneficiari e al rafforzamento delle convenzioni con enti del territorio.

La Tutela della Salute Pubblica, un'area relativamente nuova per il dipartimento, ha visto un'espansione rapida e significativa, superando le aspettative iniziali. L'attivazione di cinque sportelli di consulenza specializzati ha permesso di offrire un supporto concreto a diverse categorie di popolazione vulnerabile. Questo successo, reso possibile grazie a finanziamenti ottenuti attraverso progetti di ateneo, suggerisce l'opportunità di esplorare ulteriori fonti di finanziamento e partnership per il prossimo piano strategico, al fine di consolidare e potenzialmente espandere questi servizi.

Nel campo della Formazione Continua, il dipartimento si è limitato nell'organizzazione dei corsi ECM ma

essendo tutti focalizzati su temi legati al benessere psicologico e alla salute pubblica, sarà un'area che verrà inglobata nell'area della Salute pubblica.

Nel 2024/2025, grazie al finanziamento dell'ateneo, è stato avviato un progetto pilota per l'istituzione di un Methodological Review Board, mirando a migliorare l'integrità e la credibilità della ricerca psicologica attraverso pratiche Open Science.

Nel triennio 2026-2028 si osserveranno diverse ricadute degli obiettivi in essere del periodo precedente.

In particolare

- Ottimizzazione delle risorse: Dato il rapido aumento delle attività, soprattutto di PE, sarà cruciale trovare un equilibrio tra quantità e qualità delle iniziative.
- Diversificazione dei finanziamenti: Il successo ottenuto attraverso progetti di ateneo suggerisce l'opportunità di esplorare ulteriori fonti di finanziamento, incluse collaborazioni con il settore privato e bandi internazionali (ad esempio includere nei progetti scientifici una parte dedicata alle attività di disseminazione, open science o intervento di benessere).
- Potenziamento della comunicazione digitale: Il successo dei canali social del dipartimento indica l'importanza di investire ulteriormente nella comunicazione digitale, potenzialmente esplorando nuove piattaforme e formati per raggiungere un pubblico più ampio e diversificato.
- Consolidamento e espansione dei servizi di salute pubblica: Dato il successo degli sportelli di consulenza, il piano 2026-2028 prevederà l'espansione di questi servizi, eventualmente esplorando nuove aree di intervento basate sui bisogni emergenti della comunità.
- Monitoraggio delle attività: Con la maturazione delle iniziative di Terza Missione, diventa cruciale implementare sistemi più sofisticati per misurare e valutare il gradimento e i benefici delle attività.
- Si desidera espandere del Methodological Board a livello nazionale, coinvolgendo altri dipartimenti di psicologia italiani e creando una rete di collaborazione più ampia.

3. Missione e visione

Da alcuni anni, anche grazie ai Progetti di sviluppo dipartimentale 2018-2022 e 2023-2027, alle risorse ottenute con i progetti PNRR (es. progetto DARE), nonché alle assegnazioni ricevute nelle programmazioni 2029-2021 e 2022-2024, il DPSS ha già intrapreso un percorso di trasformazione dell'insieme delle sue attività, verso una visione sfidante e innovativa. Tale percorso sarà perseguito anche per il triennio 2026-2028 e riguarderà:

- **attività di ricerca** di laboratorio sempre più focalizzate sulla **validità ecologica e di costruito** tramite la realizzazione di **infrastrutture di ricerca** con laboratori multimodali e multimetodo che permetteranno di realizzare ricerche implementando paradigmi e stimoli naturalistici, maggiormente rappresentativi dei contesti di vita reale che consentirà un'osservazione più completa possibile delle variabili psicologiche; tale approccio si pone in linea con le attuali sfide della ricerca psicologica in ambito nazionale e internazionale, sempre più tesa alla necessità di comprendere i processi e il funzionamento psichico in ambito ecologico;
- **attività didattiche** che vedranno l'aggiornamento dei contenuti e delle strategie didattiche sia nell'ambito dei corsi di studio triennali e magistrali, sia per la formazione post lauream (Corsi di perfezionamento, Master, Scuole di Specializzazione), che si arricchiranno delle innovazioni apportate nell'ambito della ricerca, anche attirando studenti e docenti dall'estero. Le proposte didattiche saranno quindi integrate dalle trasformazioni nella ricerca in sinergia con le nuove richieste derivanti dalla riforma delle aeree abilitanti in psicologia, che richiedono un ripensamento in senso professionalizzante (su tutti gli ambiti) delle conoscenze e delle competenze proposte a studenti e studentesse;
- **attività di terza missione** di forte **impatto socio-economico** con particolare riferimento al sistema della salute pubblica (sistema socio-sanitario) e alla trasmissione della conoscenza alla popolazione, anche in considerazione delle possibilità di trasferimento delle conoscenze psicologiche sullo sviluppo e sul comportamento umano in programmi di prevenzione e intervento, oltre che di divulgazione.

Da quanto riportato, quindi, la missione del Dipartimento si sta sempre di più modificando nell'idea di raggiungere i seguenti obiettivi:

- (a) fornire al Dipartimento l'infrastruttura necessaria a un suo inserimento a pieno entro il dibattito centrale per la validità della ricerca psicologica sul comportamento umano e il suo sviluppo, con un importante avanzamento scientifico e tecnologico;
- (b) sanare una storica "dicotomia" entro il Dipartimento e le discipline psicologiche, legata alla presenza non integrata di due anime di ricerca, che ha comportato, nel tempo, anche ricadute negative nella didattica: da un lato, l'utilizzo di paradigmi altamente sperimentali e poco ecologici; dall'altro, una forte tradizione di studi sul campo non supportati da metodologie all'avanguardia;
- (c) lavorare entro network nazionali ed internazionali di ricerca superando il limite delle rilevazioni su bassa scala di dati (poche misure, basse numerosità campionarie), fornendo risultati estensibili anche utili alla creazione di programmi di policy sulla salute psicologica;

(d) superare il limite della formazione psicologica, basata sulle attuali conoscenze e competenze che non forniscono sufficiente spiegazione dei fenomeni psicologici in contesti reali.

4. Sfide e risorse

La visione del Dipartimento per il triennio 2026-2028 va incontro alle seguenti sfide principali:

- 1) la necessità di attrarre risorse per la **realizzazione** e il **funzionamento** dei **laboratori di ricerca multimodali e multimetodo** per l'implementazione di studi con approcci ecologici di osservazione del funzionamento psicologico dell'individuo nei suoi contesti di vita. Il DPSS ha da tempo intercettato questo obiettivo, investendo nell'acquisizione di attrezzature mobili per rilevare dati e strutturare esperimenti in condizioni di vita quotidiana (progetti di sviluppo dipartimentale 2018-2022 e 2023-2027), tuttavia tale sforzo non sembra ancora sufficiente per cui si intende proseguire in questa linea. La quantità e la provenienza delle disponibilità economiche del triennio potrebbe costituire un limite da superare tramite politiche di acquisizione di finanziamenti dedicati;
- 2) il reclutamento di **figure di ricercatori/ricercatrici** con competenze nell'ambito della ricerca ecologica di laboratorio e della ricerca applicata, in modo da creare una base di riferimento operativa e attiva sulla realizzazione di progetti orientati a tale fine: l'esiguità delle risorse in assegnazione entro la programmazione 2025-2027 rappresenta una difficoltà importante in questa linea di espansione alla quale il Dipartimento potrà far fronte tramite politiche virtuose, quali la partecipazione a operazioni interdipartimentali, anche finanziate dall'Ateneo, con l'obiettivo di massimizzare le risorse e le acquisizioni;
- 3) la necessità di acquisire **personale tecnico informatico e di laboratorio** con competenze in grado di supportare progetti di ricerca complessi, con capacità di programmazione, analisi di dati e di meta-dati in linea con le implementazioni tecnologiche e metodologiche realizzate. Le assegnazioni secondo il modello di pesatura dei Dipartimenti potrebbero non essere sufficienti ai bisogni descritti per cui il Dipartimento si impegnerà ad attivare una politica di recupero e accantonamento di risorse proprie da dedicare a tale obiettivo.

La strategia e le risorse in campo per la realizzazione della visione del Dipartimento per il triennio 2026-2028 riguarderanno:

- l'incremento di **risorse provenienti da finanziamenti esterni** su bandi competitivi (ERC, MSC), sia grazie alla partecipazione e all'ottenimento di finanziamenti da parte di personale interno al Dipartimento, sia attraverso una politica, già intrapresa e da continuare a perseguire, di attrazione di ricercatori e ricercatrici provenienti da altre sedi nazionali e internazionali, vincitori di progetti in cui il Dipartimento può essere individuato come host institution del progetto;
- la scelta di dedicare **risorse interne** (BIRD, CMD) a tale obiettivo, con una logica di coinvolgimento del maggior numero possibile di ricercatori e ricercatrici interne al Dipartimento nella politica descritta;
- l'utilizzo ulteriore delle risorse del **Progetto di sviluppo dipartimentale 2023-2027**, così come previsto e delineato, per proseguire gli investimenti fatti sia in termini di personale, sia in termini di laboratori e attrezzature, nonché di ricadute sulla didattica e sulla formazione post lauream;
- l'incremento di supporto amministrativo ed economico a **progetti di internazionalizzazione** tramite

operazioni di visiting scientist, di docenti internazionali, di scambi di ricerca e didattica orientati alla massimizzazione degli obiettivi individuati, anche grazie alla creazione e al rafforzamento delle attività di networking con realtà di avanguardia a livello europeo e mondiale.

5. Lo scenario di riferimento

Campo da compilare

Allegati

Nessun allegato presente

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

Campo in elaborazione

Obiettivi

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

Baseline 0,38

Target

0,38

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Da compilare

Risorse

Da compilare

Swot Analysis

PUNTI DI FORZA: L'offerta didattica è ampia, interdisciplinare e variegata, valutata costantemente da studenti/esse come molto positiva per tutti i CdS. Inoltre, l'offerta didattica vede la partecipazione di un numero elevato di studenti/esse, iscritti/e ai diversi corsi di primo e secondo livello. Nell'ultimo triennio sono state realizzate politiche di reclutamento in linea con le esigenze didattiche, che hanno avuto come risultato una significativa riduzione dei costi della docenza mobile. Rispetto a internazionalizzazione, vi è una crescente attenzione all'integrazione e all'inclusione degli studenti stranieri; la mobilità è sostenuta da numerosi accordi Erasmus+, da summer/winter school e seminari con docenti stranieri cofinanziati; la quota di immatricolati con titolo di studio estero è in costante aumento.

PUNTI DI DEBOLEZZA: L'internazionalizzazione rappresenta allo stesso tempo un punto di forza e di debolezza. In tal senso, rispetto all'internazionalizzazione sono da considerarsi punti di debolezza migliorabili i seguenti aspetti: presenza limitata di studenti internazionali nei CdS triennali, quota di laureati con esperienze formative all'estero al di sotto della media di Ateneo, scarse opportunità di tirocinio professionalizzante per gli/le studenti/esse internazionali.

Un altro aspetto che rappresenta contemporaneamente un punto di forza ma anche di debolezza è l'elevato numero di studenti/esse iscritti ai vari corsi erogati dal Dipartimento: un numero elevato di studenti/esse a lezione rende più difficile il coinvolgimento e la loro partecipazione attiva e non facilita l'erogazione di una didattica professionalizzante, inclusiva e innovativa.

OPPORTUNITA': Il mercato del lavoro richiede sempre più una formazione che integri conoscenze e competenze di ricerca e professionali, anche attraverso la formazione di secondo e terzo livello, che può essere ampliata. Un'altra opportunità consiste nell'implementazione e applicazione di strumenti didattici innovativi e professionalizzanti, per la promozione di migliori competenze nell'ambito lavorativo attraverso la formazione.

RISCHI: Minore competitività nei confronti di atenei nazionali, internazionali e telematici. Possibile calo di numero di iscrizioni per quanto riguarda la formazione di primo livello dovuta all'inverno demografico.

Descrizione generale degli obiettivi

Il Dipartimento intende continuare a portare avanti il processo di revisione e potenziamento della propria offerta didattica pre e post lauream, in linea con le linee strategiche di Ateneo e con la riforma delle Lauree abilitanti, attraverso il miglioramento degli strumenti didattici e all'aggiornamento e innovazione dei contenuti della formazione. In tale contesto, un elemento di criticità è l'elevata numerosità di studenti in molti insegnamenti fondamentali, condizione inadeguata per acquisire le competenze professionalizzanti richieste dal nuovo ordinamento abilitante. Per poter erogare una didattica professionalizzante di qualità, si ritiene necessaria una riduzione del rapporto docenti/studenti, per rendere possibili applicazioni e didattica non solo frontali, ma anche attività in piccoli gruppi ed esperienze sul campo. Le risorse straordinarie rese disponibili dalla Fase II-Linea A '22-'24 sono state impiegate per il reclutamento di posizioni di PA e RTT nei SSD relativi agli insegnamenti maggiormente

critici, consentendo di iniziare a lavorare sulle possibilità di sdoppiamento di insegnamenti molto numerosi nell'ambito dei CdS magistrali, obiettivo sul quale si intende continuare a investire. Così come si intende investire nella messa a disposizione dei laboratori di ricerca per la formazione e l'innovazione della didattica, attraverso l'apertura ad un accesso supervisionato dai docenti responsabili a studenti magistrali all'interno delle attività in piccoli gruppi.

Un elemento di rischio riguarda la possibilità di un calo significativo nei prossimi anni rispetto al numero di iscritti alla formazione di primo livello, dovuto sia "all'inverno demografico" atteso dal 2027, sia alla competizione con le università telematiche. Per questo motivo si ritiene opportuno investire sull'attrattività dell'attuale offerta didattica anche attraverso la realizzazione di MOOC in lingua veicolare, che potrebbero costituire un'importante vetrina nazionale e internazionale, fornendo una panoramica delle competenze di ricerca e didattica del Dipartimento, che potrebbero attrarre studenti/esse e professionisti interessati a aggiornare la loro formazione, fruendo delle *expertise* di ricerca avanzata e professionalizzanti messe a disposizione dai docenti ricercatori.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- integrazione di contenuti e strumenti didattici innovativi nei percorsi di studio, attraverso la formazione continua dei docenti;
- realizzazione di MOOC in lingua veicolare per migliorare l'attrattività dei percorsi di formazione pre e post lauream;
- apertura dei laboratori presenti in Dipartimento agli studenti/esse dei CdS magistrali, come ulteriore strumento per innovare la didattica sulla base della ricerca
- investimento maggiore nella formazione post lauream, con la realizzazione di corsi a catalogo e di alta formazione a distanza con ECM, dedicati ai professionisti del territorio, utili come percorsi di aggiornamento e di acquisizione degli ECM obbligatori previsti dall'Ordine professionale;
- incremento del processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa, con relativo aumento del numero di studenti internazionali e con particolare riferimento al miglioramento dei servizi rivolti agli studenti stranieri e alla presenza di docenti internazionali nei CdS.

Le linee precedentemente menzionate, ma ampiamente dettagliate tra gli obiettivi strategici nei riquadri sottostanti, potrebbero concorrere a migliorare la qualità della didattica offerta dal DPSS, coerentemente e in ampliamento con il precedente Piano strategico 2022-2025. Nei vari riquadri sotto riportati sono specificati obiettivi, indicatori di riferimento e risultati attesi (target) che si intendono realizzare per ogni linea strategica individuata.

Linee strategiche

In coerenza con il Piano strategico 2022-2025 e in conseguenza delle importanti e complesse modificazioni introdotte nei CdS in Psicologia dalla riforma per le lauree abilitanti (L. 163 del 2021, che stabilisce che l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in psicologia della classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo), gli obiettivi didattici strategici del Dipartimento sono:

favorire il miglioramento della didattica nei CdS, favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti (miglioramento della didattica, miglioramento dell'attrattività della proposta didattica del Dipartimento e innovazione didattica), favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, investire maggiormente nella formazione post lauream e sull'internazionalizzazione. Verrà inoltre esplorata l'opportunità di progettare un nuovo percorso di laurea magistrale che affianchi alle esigenze formative che rientrano nella classe abilitante LM-51 quella delle Scienze Cognitive LM-55. Tra le ragioni che si pongono alla base dell'apertura di questo nuovo percorso di studi si menzionano la volontà di arricchire l'offerta formativa con un CdS interdisciplinare, internazionale e blended non abilitante alla professione, ma che risponda ad altre esigenze del mercato del lavoro e che al contempo permetta di valorizzare ulteriormente specifiche competenze presenti nel Dipartimento. Alla luce dei cambiamenti legislativi che hanno portato al nuovo ordinamento della classe di laurea LM-51, divenuta abilitante all'esercizio della professione di Psicologo/a, previa iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale, ci si riserva di ripensare anche all'offerta formativa esistente, rispetto a contenuti e organizzazione.

Gli obiettivi specifici della Didattica del DPSS per il triennio '26-'28 sono quelli di:

- integrare contenuti e strumenti didattici innovativi nei percorsi di studio, in modo da favorire tematiche di frontiera, professionalizzanti e interdisciplinari, attraverso l'utilizzo di metodi didattici all'avanguardia efficaci, come le attività in piccoli gruppi e l'utilizzo degli strumenti didattici innovativi forniti dal Teaching4Learnig attraverso i loro corsi di formazione;
- migliorare l'attrattività dei percorsi di formazione pre e post lauream, attraverso la realizzazione di MOOC in lingua veicolare, che possono fungere da vetrina verso l'esterno sulle competenze presenti in Dipartimento e disponibili attraverso l'offerta formativa di diverso livello;
- innovare la didattica sulla base della ricerca, attraverso l'apertura dei laboratori presenti in Dipartimento agli studenti/esse dei CdS magistrali come ulteriore strumento didattico. Replicare la realizzazione di seminari professionalizzanti tenuti da esperti del territorio rivolti agli studenti iscritti al nuovo ordinamento abilitante.
- investire maggiormente nella formazione post lauream, con la realizzazione di corsi a catalogo e di alta formazione a distanza con ECM, dedicati ai professionisti del territorio, utili come percorsi di aggiornamento e di acquisizione degli ECM obbligatori previsti dall'Ordine professionale;
- favorire il processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento al miglioramento dei servizi agli studenti internazionali, alla presenza di docenti internazionali nei CdS, alla promozione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, e all'ampliamento delle opportunità di tirocinio pratico-valutativo sul territorio.

Obiettivi

Innovazione didattica

Obiettivo: Migliorare la connessione tra ricerca e didattica

Titolo

Migliorare la connessione tra ricerca e didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Accesso ai laboratori di ricerca da parte degli/delle studenti /esse delle magistrali in piccoli gruppi, supervisionati dal docente di riferimento del laboratorio, per acquisire conoscenze e competenze professionalizzanti

Baseline

Baseline 0 negli a.s. 2023 e 2024

Target

Si prevede di dare la possibilità di accedere ai laboratori a max 20 studenti/esse per a.a. per ciascun CdS

Allegati

Nessun allegato presente.

Organizzazione di seminari su tematiche professionalizzanti con l'ausilio di esperti del territorio

Baseline

baseline 0 negli a.s. 2023 e 2024

Target

si prevede di raggiungere il 30% degli/delle studenti/esse di ciascun CdS

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Apertura dei laboratori di ricerca del Dipartimento a studenti e studentesse in piccoli gruppi, sotto la guida e supervisione da parte di docenti tutor responsabili dei laboratori, nell'ottica di formazione sul campo per la ricerca e per la professione. I laboratori multimodali del Dipartimento possono in questo modo divenire supporto della didattica oltre che della ricerca. Organizzazione di seminari professionalizzanti su tematiche di rilievo con il contributo di professionisti esterni. Tutte le presenti attività didattiche integrative saranno su base volontaria.

Risorse

Collaborazione con i docenti responsabili dei laboratori, con la Commissione Spazi e Laboratori, con il personale tecnico di laboratorio del Dipartimento e con professionisti esterni di comprovata esperienza iscritti all'Ordine degli Psicologi da almeno tre anni.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Formazione post-laurea

Obiettivo: Formazione post-laurea

Titolo

Formazione post-laurea

Obiettivo di Ateneo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari

Indicatori

Realizzazione di corsi a catalogo e di alta formazione a distanza con ECM

Baseline

Attualmente nessun corso a catalogo

Target

Un corso a catalogo

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Tale obiettivo verrà realizzato in collaborazione con la Commissione Terza Missione del Dipartimento e si avvarrà del personale docente per definire l'offerta formativa. Verrà intrapresa un'azione di monitoraggio della soddisfazione rispetto al corso.

Risorse

Il DPSS dispone di risorse che costituiscono una base già presente per la realizzazione del progetto, unitamente a quelle che si intendono acquisire. Sono altresì presenti in Dipartimento numerosi/e docenti

e ricercatori/trici con competenze sia di ricerca sia cliniche interessati/e e disponibili per l'organizzazione e l'attivazione di corsi professionalizzanti e di aggiornamento post lauream.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Realizzazione di un MOOC massivo e divulgativo, in lingua veicolare, come vetrina internazionale sia rispetto alla formazione di primo livello sia a quella di secondo e terzo livello, dei master e dell'offerta formativa post lauream, su temi di particolare rilevanza da un punto di vista scientifico e applicativo.

Baseline

Nel triennio precedente non sono stati realizzati MOOC

Target

Un MOOC in lingua veicolare

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Ricognizione per l'individuazione degli ambiti di ricerca e legati alla professione maggiormente rilevanti rispetto agli obiettivi formativi del CdS anche legati ai nuovi saperi; ricognizione delle disponibilità dei docenti e delle docenti alla realizzazione del MOOC. Verrà intrapresa un'azione di monitoraggio della soddisfazione rispetto al corso.

Risorse

Il MOOC internazionale verrà realizzato dal personale docente interessato.

Il DPSS dispone di risorse che costituiscono una base già presente per la realizzazione di questo obiettivo, unitamente a quelle che si intendono acquisire, sono altresì presenti diversi ricercatori/trici e docenti interessati a realizzare dei MOOC sulle loro *expertise* di ricerca più innovative.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Proporzione di insegnamenti che adottano strumenti di didattica innovativa

Baseline

<10%

Target

Raggiungere con la formazione sul miglioramento degli strumenti didattici almeno il 30% del personale docente

Allegati

Nessun allegato presente.

Proporzione di docenti che partecipano ai corsi di formazione sulla didattica innovativa proposti dall'Ateneo

Baseline

Solo una minima parte dei docenti senior ha finora usufruito di tale opportunità (sotto il 10%)

Target

Raggiungere con la formazione sul miglioramento degli strumenti didattici almeno il 30% del personale docente

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Organizzazione di incontri di formazione per il personale docente, attraverso la collaborazione con i *change agents* del Dipartimento, per migliorare gli strumenti didattici e le competenze dei/delle docenti, nell'ottica della laurea professionalizzante, stimolando la partecipazione ai corsi di formazione sulla didattica innovativa proposti dall'Ateneo a livello di Consiglio di Dipartimento e a livello dei singoli Consigli di CdS.

Risorse

Per raggiungere tale obiettivo ci si avvarrà della collaborazione delle due nuove figure di *change agents* di Dipartimento, che sono state debitamente formate a tale scopo.

Il DPSS dispone di risorse che costituiscono una base già presente per la realizzazione di questo obiettivo.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Internazionalizzazione della Didattica

Titolo

Internazionalizzazione della Didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Numero di studenti e studentesse con titolo di studio estero iscritti ai CdS del DPSS

Baseline

Valore medio numero studenti/esse con titolo studio estero nel triennio 2022-2025: 144

Target

Incremento del 10% di studenti e studentesse internazionali entro l'a.a. 2027/2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Proporzione di studenti e studentesse che svolgono almeno 12 CFU all'estero (mobilità in uscita) sul totale dei laureati/delle laureate

Baseline

a.a. 2023/2024: 14%

Target

RAGGIUNGERE ALMENO IL 20% ENTRO l'a.a. 2027/2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Visiting professor per un semestre con incarichi didattici

Baseline

0 nel triennio di riferimento

Target

Almeno un visiting professor per un semestre con incarichi didattici entro l'a.a. 2027/2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Incremento delle iscrizioni internazionali, attraverso l'implementazione dei servizi agli studenti e alle studentesse stranieri/e (tutor dedicato, supporto per il tirocinio pratico TPV) e corsi di lingua italiana.

Per raggiungere l'obiettivo, si potenzieranno i servizi di accoglienza e supporto per studenti internazionali attraverso un sistema di tutorato dedicato (buddy) e il miglioramento dell'accesso al tirocinio pratico-valutativo. Sarà consolidata e ampliata l'offerta formativa in lingua inglese, anche tramite l'attivazione del nuovo CdS magistrale "Applied Child and Adolescent Psychology", e si promuoverà la mobilità in entrata e in uscita valorizzando i programmi Erasmus e ampliando gli accordi con partner esteri. Infine, si prevede il coinvolgimento strutturato di docenti internazionali attraverso periodi di visiting con incarichi didattici nei corsi di studio del Dipartimento

Risorse

Il DPSS dispone di risorse che costituiscono una base già presente per la realizzazione del progetto, unitamente a quelle che si intendono acquisire. "Le azioni saranno sostenute attraverso le risorse già disponibili per l'internazionalizzazione, integrate da risorse di Ateneo (es. bando 'Shaping a World Class University') e fondi Erasmus+. Inoltre, sarà rafforzata la collaborazione con il Global Engagement Office e con il Servizio Tutorato per l'accompagnamento degli studenti e delle studentesse internazionali.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Swot Analysis

PUNTI DI FORZA: La produttività scientifica del DPSS si conferma di livello molto elevato. Inoltre, nello scorso triennio il DPSS ha portato avanti le collaborazioni legate ai progetti PNRR e ai centri di ricerca interdipartimentali a cui ha aderito, incrementando la qualità della ricerca collaborativa e interdisciplinare a cui aveva puntato. Il DPSS ha anche incrementato il numero degli accordi bilaterali ed ha organizzato 2 winter/summer schools con partecipanti e docenti internazionali. Infine, è stato raggiunto l'obiettivo relativo alla partecipazione a bandi competitivi incrementando questo indicatore in modo significativo, e ottenendo un alto numero di finanziamenti su bandi nazionali.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Si è riscontrata una diminuzione delle pubblicazioni con co-autori non afferenti al DPSS, ma c'è stato un aumento di pubblicazioni con co-autori di ssd non psicologici. In risposta a questa criticità il DPSS sta proseguendo l'investimento in linee di ricerca connotate da un alto livello di interdisciplinarietà. Anche se i visiting a lungo termine sono tornati ad aumentare dopo la pandemia, il DPSS continua a faticare nell'aumentare le pubblicazioni con co-autori stranieri, in parte perché le azioni previste potrebbero non aver ancora sortito gli effetti sperati (es., stabilire nuove collaborazioni e arrivare ad una pubblicazione può richiedere diversi mesi - la sola pubblicazione, in riviste psicologiche, richiede tra i 6 e i 12 mesi). Inoltre, i visiting outgoing per motivi di ricerca non sono aumentati quanto si sperava, sicuramente a causa delle difficoltà pratiche legate alla didattica a cui è stato possibile porre dei rimedi solo alla fine del triennio precedente (si ricorda che la Scuola di Psicologia include corsi di laurea di tre diversi dipartimenti ed ha un elevato numero di studenti rendendo complicata la riorganizzazione degli orari dei corsi di strutturati che vincono finanziamenti per spendere dei periodi all'estero). Il DPSS continua a faticare nell'attrarre personale esterno che indica il dipartimento come host-institution anche se il basso numero assoluto di richieste rende questo indicatore molto variabile; il DPSS ritiene comunque importante questo indicatore e continuerà a lavorare per superare questo punto di debolezza.

OPPORTUNITÀ: Il DPSS sta attivando interlocuzioni per attivare posizioni interdipartimentali con diversi dipartimenti dell'ateneo. Questi accordi sono contingentati alle progettualità degli altri dipartimenti e alla disponibilità di risorse che è solo parzialmente chiara al momento. I membri del dipartimento erogano un numero significativo di crediti di didattica in altri dipartimenti, cosa che facilita la possibilità di attivare posizioni interdipartimentali. Se realizzate, queste posizioni potranno facilitare la ricerca interdisciplinare e la qualità delle pubblicazioni. L'apparente contrazione delle risorse a livello nazionale potrebbe risultare come un'opportunità per il DPSS perché incoraggia i ricercatori a cercare di attrarre più finanziamenti da bandi competitivi internazionali che sono solitamente più cospicui in termini di budget. In questo senso, il lavoro fatto nel triennio precedente (es., attivazione della Commissione Progetti), dovrebbe mettere il DPSS nelle condizioni giuste per sfruttare questa opportunità.

RISCHI: La contrazione delle risorse potrebbe rendere più difficile stimolare l'acquisizione di nuovo personale con background multidisciplinare sia per l'entrata in ruolo sia per le posizioni pre-ruolo. Per quanto riguarda la mobilità outgoing il DPSS non è riuscito a produrre le linee guida per la conciliazione di impegni didattici e visiting outgoing di lunga durata (anche se continuerà a lavorare per creare le linee

guida). Quello dei visiting outgoing è comunque un fattore che si configura come un rischio perché la Scuola di Psicologia include corsi di laurea afferenti a diversi dipartimenti (DPSS, DPG e FISPPA) complicando la gestione degli impegni didattici dei docenti da parte dei singoli dipartimenti.

Descrizione generale degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati pensati in continuità con quanto fatto nel triennio precedente, con il Progetto di Sviluppo Dipartimentale e il Progetto Strategico di Ateneo. Si è cercato di superare alcuni punti critici (es., azioni che si sono rivelate poco efficaci e nuovi bisogni del DPSS). Gli obiettivi da includere nel PTSR sono stati sviluppati in modo da coordinarsi con gli obiettivi di Terza Missione e Didattica. Tra le priorità ci sono quelle di mantenere alta la qualità della produzione scientifica e di migliorare il networking internazionale in termini di visiting (incoming e outgoing) e di pubblicazioni con co-autori con affiliazione estera. Per quanto riguarda la qualità della produzione scientifica si ritiene fondamentali altri due obiettivi: uno riguarda la produzione scientifica a quattro anni dall'ingresso delle nuove acquisizioni e quella di coloro che ha avuto un avanzamento; l'altro riguarda le pubblicazioni open access, importanti perché l'open science e il Methodological Review Board sono rilevanti in psicologia per garantire una ricerca di qualità, per aspetti didattici (formare studenti e dottorandi a usare metodologie replicabili) e di terza missione (promuovere una ricerca di qualità).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, gli obiettivi sono diretti al networking, necessario per studi multi-lab che si inseriscono nella linea dell'open science e della replicabilità e possono favorire la capacità del DPSS di partecipare a finanziamenti europei multicentro e di attrarre ricercatori stranieri.

Infine, per il fund raising, gli obiettivi sono quello del rapporto tra partecipazione a bandi internazionali competitivi e numero di strutturati in dipartimento e un nuovo obiettivo relativo al numero di progetti internazionali competitivi vinti. Mentre nel primo caso si continua a perseguire una linea strategica già identificata in passati programmi triennali per la ricerca, nel secondo caso la decisione è stata quella di presentare un obiettivo più ambizioso che potrebbe ulteriormente motivare e responsabilizzare i membri del DPSS. Infine, si continuerà a lavorare per rendere il DPSS più visibile e attrattivo verso l'esterno per aumentare il numero di ricercatori che indicano il dipartimento come host-institution.

Risultati attesi

Sulla base dei diversi obiettivi e dell'andamento dei dati nei trienni precedenti, il DPSS si attende sia di mantenere i risultati già eccellenti ottenuti fino ad ora sia di incrementare e migliorare i risultati non soddisfacenti ottenuti in passato o di migliorare nel caso di nuovi obiettivi inseriti perché ritenuti strategici.

In particolare, ci si attende di mantenere il livello attuale di qualità delle pubblicazioni (rapporto di pubblicazioni in riviste Q1 rispetto al numero di strutturati), mentre è stato aggiunto un obiettivo relativo alla qualità della produzione scientifica (sempre pubblicazioni in riviste Q1) a quattro anni dall'assunzione dei nuovi reclutamenti e degli strutturati che hanno avuto un avanzamento di ruolo. Inoltre, si punta a continuare ad aumentare il rapporto tra pubblicazioni in riviste open access e il numero di strutturati vista l'importanza strategica di questo obiettivo e il lavoro svolto fino a questo momento.

Relativamente alla dimensione di internazionalizzazione, ci si attende di poter mantenere il buon livello di visiting incoming raggiunto attualmente, mentre il dipartimento vuole incrementare ulteriormente il numero di visiting outgoing per motivi di ricerca/networking (visiting di >7 giorni e non legati a convegni) perché importante da un punto di vista strategico. Inoltre, il DPSS si aspetta di poter aumentare ulteriormente il rapporto tra numero di pubblicazioni con co-autori con affiliazione estera e numero di strutturati; anche questo è un obiettivo strategico e la stima è stata elaborata sulla base delle proiezioni dell'andamento di questo indicatore nei trienni precedenti.

Infine, per la dimensione fund raising, ci si è concentrati sui progetti internazionali competitivi, dove i risultati in passato non sono sempre stati soddisfacenti. Ci attendiamo un miglioramento nella partecipazione ai bandi e auspichiamo anche un miglioramento nel numero di finanziamenti ricevuti. Infine, è fondamentale aumentare l'attrattività del dipartimento e il numero di ricercatori esterni che lo scelgono come host-institution. In questo caso verranno messe in atto delle nuove azioni e ci si aspetta un miglioramento anche se i numeri storicamente sono molto bassi e c'è molto lavoro da fare.

Linee strategiche

Il DPSS ha avviato un lavoro di sviluppo di nuove linee di ricerca tramite il Progetto di Sviluppo Dipartimentale e il PTSR 2022-2025. Queste linee di ricerca rispettano gli obiettivi del Progetto Strategico di Ateneo (es., qualità della ricerca scientifica, networking e ricerca multidisciplinare). Le linee strategiche che vengono presentate di seguito puntano a proseguire e rafforzare i risultati ottenuti fino ad ora. Il DPSS si impegna a mantenere l'alto livello di qualità della ricerca scientifica svolta dal proprio personale strutturato (coadiuvato dal personale in formazione e dal PTA). Non si tratta solamente di pubblicare su riviste Q1 ma di perseguire linee strategiche individuate nel recente passato trovando correttivi e miglioramenti che permettano di migliorare ulteriormente. Una linea è quella della ricerca multimetodo. Il DPSS ha allestito una serie di laboratori multimetodo; questi laboratori permettono di sviluppare due importanti linee strategiche: 1. collaborazioni cross-settore all'interno del dipartimento; 2. collaborazioni con ricercatori esperti di discipline non psicologiche (e.g., genetisti, medici, filosofi, economisti, ingegneri, informatici, statistici e linguisti). La prima di queste linee strategiche massimizza l'uso dei laboratori e la capacità del DPSS di fare squadra e produrre risultati che vanno oltre la specializzazione dei singoli ricercatori o gruppi di ricerca. La seconda linea viene invece ritenuta fondamentale perché la ricerca di base a cui i membri del dipartimento si interessano richiedono strumentazioni ed approcci sempre più sofisticati che sono difficili da trovare in un singolo gruppo o dipartimento. Anche sul versante della ricerca applicata, i problemi che siamo vengono studiati richiedono l'integrazione di prospettive differenti dove la psicologia può giocare un ruolo primario (es. salute mentale, relazioni sociali e fra gruppi) o coadiuvare il raggiungimento di soluzioni più sofisticate (es. impatto delle nuove tecnologie o supporto al policy making). Queste linee strategiche si integrano bene anche con la didattica (es. possibilità di inserire corsi di altri settori nei corsi di laurea, migliorando la preparazione dei nostri studenti) e di terza missione (es. possibilità di ampliare gli ambiti e situazioni in cui il DPSS può disseminare le proprie attività e le opportunità di visibilità - anche internazionale).

Un'altra linea strategica è quella dell'open science. In passato il dipartimento ha supportato le

pubblicazioni open access. Ora il DPSS creerà un Methodological Review Board che possa assistere i ricercatori nell'uso di metodologie e processi di ricerca open science corretti (es. pre-registrazioni, pubblicazione dei materiali sperimentali, dati e risultati di ricerca). Anche questa linea strategica è coerente con gli obiettivi di ateneo riguardo alla qualità della ricerca ed al networking. La comunità scientifica internazionale ha, giustamente, fatto propri i criteri della open science e il DPSS, già molto attivo in questo senso, vuole essere un riferimento per attrarre partecipanti a winter/summer schools e collaborazioni di alto livello che sono possibili solo se il dipartimento ha credibilità e dimostra di essere al passo coi tempi. In questo modo sarà possibile incrementare i visiting incoming e outgoing, le collaborazioni di ricerca e, in ultima analisi, ottenere delle ricadute sulla qualità della ricerca condotta in DPSS e incrementare la possibilità di vincere progetti competitivi o di essere scelti come host-institution.

Obiettivi

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Rapporto tra il numero di pubblicazioni in riviste in Q1 e neo-assunti (o cambi ruolo) del DPSS nei successivi 4 anni dalla presa di servizio (media nei 3 anni)

Baseline

Rapporto annuo tra numero di pubblicazioni in riviste in Q1 e neo-assunti (o cambi ruolo) del DPSS nel triennio 2022-24:

- 152/109 (1,40).

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023: 1,11 (119/107).
- Nel triennio 2020-2022: 1,05 (107/102).

(i singoli dati annuali sono riportati nel file Excel allegato).

Target

Incremento del 19% rispetto alla baseline del numero di pubblicazioni in Open Access, con un rapporto finale pari a 1,67.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Pub_Q1_indic1	10/09/2025 16:50	0.19 Mb

Percentuale di Prodotti su riviste nell'a.s.: - in Q1 per fattore di impatto per le Aree Bibliometriche

Baseline

Rapporto annuo tra numero di pubblicazioni in riviste in Q1 e membri del DPSS (media nei 3 anni) nel triennio 2022-24:

- 245/194 (1,26).

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023: 1,24 (227/183).
- Nel triennio 2020-2022: 1,22 (214/175).
- Nel triennio 2019-2021: 1,02 (179/175).
- Nel triennio 2018-2020: 1,12 (192/171).
- Nel triennio 2017-2019: 1,68 (265/158).
- Nel triennio 2016-2018: 2,26 (325/144).

(i singoli dati annuali sono riportati nel file Excel allegato).

Target

Sostanziale mantenimento dell'obiettivo con un target di 1,30 a fine triennio.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Pubb_Q1	23/06/2025 17:31	0.19 Mb

Azioni

Gli obiettivi relativi alla qualità delle pubblicazioni sono stati calcolati sulla base dei dati recenti e alcune altre considerazioni che andiamo a delineare qui:

- Le pubblicazioni in riviste Q1 dei membri del dipartimento sono 43% mentre se si considera le pubblicazioni Q1 + Q2 la percentuale è pari a 77%; considerando che nel recente passato diverse riviste di psicologia su cui pubblicano i membri del dipartimento hanno oscillato spesso tra Q1 e Q2 si ritiene difficile riuscire a incrementare in modo significativo questi risultati.
- Anche per neo-assunti (o cambi ruolo) le pubblicazioni in Q1 (59%) o Q1 + Q2 (89%) a 4 anni dall'entrata in ruolo sono soddisfacenti, si è però deciso di stabilire un obiettivo incrementale dal momento che: 1. la

numerosità del dipartimento è aumentata; 2. questo obiettivo non era presente nei piani triennali passati e si ritiene possa essere una sfida utile per il dipartimento. Esiste però un piccolo rischio relativo a questo obiettivo dato dal fatto che recentemente si è riscontrata una diminuzione degli accordi di ateneo e quelli CARE-CRUI per le pubblicazioni open access.

AZIONE1: Si proseguirà la campagna intrapresa lo scorso triennio di incentivazione nella pubblicazione di articoli su riviste in Q1 ed open access, continuando ad incoraggiare i membri del dipartimento a prediligere la qualità delle pubblicazioni rispetto al numero assoluto delle stesse. Questa incentivazione si avvale di una premialità nell'erogazione dei fondi DOR. Al netto di una quota minima fissa di 400€, i membri del dipartimento possono ottenere fino a 2100€ di premialità (dati 2025, le somme esatte variano di anno in anno a seconda della somma BIRD che il dipartimento riceve).

AZIONE 2: Finanziamento delle pubblicazioni open access in riviste Q1 tramite risorse a questo dedicate nel budget del Progetto di Sviluppo.

Risorse

- Per il finanziamento di pubblicazioni open access in riviste Q1 il DPSS ha stanziato 20.000€ nel budget del progetto di sviluppo.
- Risorse DOR (40% del BIRD annuale) destinate ai fondi di ricerca degli strutturati del DPSS. Questi fondi prevedono una premialità per coloro che pubblicano in riviste Q1 e costituiscono un incentivo che negli anni passati sembra aver prodotto risultati apprezzabili.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Aumentare le pubblicazioni open access

Titolo

Aumentare le pubblicazioni open access

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Numero di pubblicazione in open access sul numero totale di pubblicazioni (media nel triennio)

Baseline

Rapporto annuo tra numero di pubblicazioni in open access e numero totale di pubblicazioni (media nei 3 anni) nel triennio 2022-24:

- 435/653 (0,67).

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023: 0,64 (464/728).
- Nel triennio 2020-2022: 0,59 (459/771).
- Nel triennio 2019-2021: 0,53 (369/693).

(i singoli dati annuali sono riportati nel file Excel allegato).

Target

Incremento del 19% rispetto alla baseline del numero di pubblicazioni in Open Access, quindi un valore del rapporto pari a 0,80.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Dati_OA	10/09/2025 16:47	0.01 Mb
Raw data OA	10/09/2025 16:48	0.30 Mb

Azioni

Questo obiettivo è stato stabilito sulla base del trend in crescita delle pubblicazioni open access da parte dei membri del dipartimento. Si tratta di un nuovo obiettivo e si è deciso di inserirlo perché coerente con gli obiettivi strategici di ateneo e con le linee strategiche del dipartimento (es., Methodological Review Board nello specifico e open science più in generale). Si ritiene sfidante ma raggiungibile un obiettivo che, nel prossimo triennio, vede continuare il trend di crescita osservato negli anni passati.

AZIONE: Si proseguirà la campagna intrapresa lo scorso triennio di incentivazione nella pubblicazione di articoli su riviste in Q1 ed open access, continuando ad incoraggiare i membri del dipartimento a prediligere la qualità delle pubblicazioni e il fatto che siano open access rispetto al numero assoluto delle stesse. A questo proposito il DPSS ha stanziato dei fondi nel budget del progetto di sviluppo per sostenere le spese delle pubblicazioni open access (un'azione particolarmente importante considerando la recente diminuzione di accordi siglati a livello di ateneo e di CARE-CRUI)

Risorse

Il dipartimento ha stanziato 20.000€ nel budget del Progetto di Sviluppo per supportare le spese per le pubblicazioni open access. Questa risorsa viene erogata solo a coloro che utilizzano il proprio DOR per il pagamento, mentre coloro che usufruiscono di risorse proprie (es., fondi in progetti di ricerca vinti individualmente) dovranno far fronte alla spesa integrale quando non sono presenti accordi di ateneo o CARE-CRUI.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Fund raising

Obiettivo: Aumentare il numero di domande internazionali da parte di personale esterno che indicano il DPSS come host institution (es. bandi MSCA, ERC-ST).

Titolo

Aumentare il numero di domande internazionali da parte di personale esterno che indicano il DPSS come host institution (es. bandi MSCA, ERC-ST).

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti

Indicatori

DPSS come host institution da parte di personale esterno al DPSS, ovvero personale afferente ad un'altra host institution o che non abbia avuto affiliazione DPSS nei 3 anni precedenti alla domanda per i suddetti bandi

Baseline

Nel triennio 2022-2024 è pervenuta:

- 1 richiesta

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023 = 3 richieste
- Nel triennio 2020-2022 = 4 richieste
- Nel triennio 2019-2021 = 4 richieste

Target

Presentazione di 3 domande nel triennio che indicano il DPSS come host institution da parte di personale esterno

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Fund_raising	16/09/2025 17:31	0.02 Mb

Azioni

In sinergia con le call di Ateneo finalizzate ad attrarre talenti, favorendo la loro capacità di acquisire fondi internazionali, il DPSS si propone di incrementare il numero di richieste da parte di personale esterno che individuano il Dipartimento come host institution.

L'obiettivo viene stabilito guardando al trend dei trienni precedenti e cercando di tornare agli stessi livelli dopo che l'ultimo triennio ha registrato una riduzione inattesa. In base alle azioni intraprese recentemente e di quelle previste per il prossimo triennio ci si aspetta di poter invertire il trend.

AZIONE 1: Invio periodico ogni 6 mesi della scheda di monitoraggio delle collaborazioni nazionali ed internazionali, consolidate e nascenti, del personale del DPSS al fine di esplorarle e, se necessario, sollecitarle per aumentare la probabilità che vengano presentate applicazioni da colleghi esterni al DPSS.

AZIONE 2: Migliorare la visibilità del DPSS attraverso il sito internet e i social media (specialmente LinkedIn), creando una apposita sezione/ rubrica nella quale vengano messe in evidenza: collaborazioni nazionali e internazionali monitorate tramite la scheda dell'azione 1; le linee di ricerca del DPSS. I dati saranno aggiornati due volte l'anno.

AZIONE 3: Incentivare gli strutturati a creare un profilo personale e del proprio laboratorio su LinkedIn.

AZIONE 4: Supportare la partecipazione di giovani ricercatori stranieri a summer/winter school organizzate dal DPSS. In questo modo possono conoscere il personale del dipartimento e le strutture di ricerca (laboratori) aumentando la probabilità che lo scelgano come host-institution in future application.

Risorse

2 risorse amministrative e commissione progetti 12 strutturati anche con expertise in progetti MCSA e ERC. Inoltre, per aiutare la partecipazione dei giovani ricercatori stranieri si sfrutterà il fee waiver previsto dal bando Shaping a World University con cui il DPSS ha organizzato diverse Summer School in passato e che intende continuare a utilizzare. Inoltre, nell'ambito della ARCA Summer School il dipartimento ha stanziato 2.250€ nel 2025 e stanzierà altri 2.000€ nel 2026 per supportare la partecipazione di studenti stranieri che in futuro potrebbero avere l'interesse a selezionare il dipartimento come host institution.

Obiettivo: Partecipazione a bandi internazionali competitivi.

Titolo

Partecipazione a bandi internazionali competitivi.

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Rapporto fra la somma delle applicazioni a call internazionali nei tre anni e la somma degli strutturati nel triennio. Vengono considerate solo le domande a bandi internazionali competitivi sottomesse direttamente o a cui partecipa personale strutturato del DPSS, ad esclusione dei bandi internazionali riferiti al PNRR e banditi da fondazioni private. Il target di questo indicatore viene calcolato tenendo conto di un aumento della numerosità degli strutturati nel Dipartimento (nuovo personale e previsione di un ridotto numero di pensionamenti)

Baseline

Nel triennio 2022-2024 il rapporto tra domande e numero di strutturati è pari a:

- 17 domande/194 strutturati = 0,0876 (8,76%)

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023 = 14 domande/183 strutturati = 0,076 (7,6%)
- Nel triennio 2020-2022 = 11 domande/175 strutturati = 0,063 (6,3%)
- Nel triennio 2019-2021 = 8 domande/175 strutturati = 0,046 (4,6%)

(in allegato il file excel con i dati)

Target

Incremento del 3% del rapporto, quindi target 12%

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Fund_raising	16/09/2025 17:35	0.02 Mb

Acquisizione di fondi di ricerca competitivi internazionali

Baseline

Nel triennio 2022-2024 il rapporto tra progetti finanziati e numero di strutturati del DPSS è pari a:

- 4 progetti finanziati/194 strutturati = 0,021 (2,1%)

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023 = 5 progetti finanziati /183 strutturati = 0,027 (2,7%)
- Nel triennio 2020-2022 = 3 progetti finanziati /175 strutturati = 0,017 (1,7%)

- Nel triennio 2019-2021 = 2 progetti finanziati /175 strutturati = 0,011 (1,1%)

(il file excel con i dati è in allegato)

Target

Incremento del 1% del rapporto, quindi target 3%

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Bandi_internaz	23/06/2025 15:16	0.02 Mb

Azioni

Come riportato anche nella SWOT Analysis, si ritiene che la contrazione di risorse prevista per il prossimo futuro possa costituire un'opportunità per il dipartimento perché il personale strutturato dovrà cercare maggiormente fondi esterni per sostenere i collaboratori più giovani. Di conseguenza, si è deciso di stabilire un obiettivo di crescita per la partecipazione a progetti competitivi internazionali. In luce delle considerazioni fatte, si è deciso di fissare un obiettivo sfidante ma realistico alla luce del trend recente dei dati.

Inoltre, dal momento che l'obiettivo di partecipazione a progetti competitivi è stato inserito già varie volte tra gli indicatori/obiettivi del dipartimento, si è deciso di aggiungere un secondo obiettivo più sfidante, ovvero la acquisizione di finanziamenti internazionali competitivi. Considerando l'elevata competizione che esiste a livello internazionale per l'acquisizione di finanziamenti si è deciso di stabilire un obiettivo ambizioso ma che si tiene raggiungibile.

In entrambi i casi, gli obiettivi sono sfidanti ma servono anche a stimolare il personale strutturato su un aspetto, quello dell'acquisizione di fondi esterni, che il dipartimento dovrebbe cercare di sfruttare maggiormente.

AZIONE 1: Newsletter interna a scadenze fisse (ogni tre mesi): La newsletter darà informazioni riguardo ai bandi che usciranno nel successivo trimestre e sarà accompagnata dalle specifiche guidelines stilate dalla commissione progetti del DPSS.

AZIONE 2: La Commissione progetti del DPSS organizzerà due volte l'anno laboratori di scrittura progettuale (grant writing), avvalendosi anche della partecipazione di esperti esterni, con esperienza su specifici bandi (es. MSCA Postdoctoral Fellowships, ERC Starting Grant).

Risorse

Nel precedente triennio il dipartimento ha creato una Commissione Progetti che include 12 strutturati e che dovrebbe iniziare ad avere un effetto sulle progettualità messe in campo nei prossimi anni. Inoltre, ci sono 2 risorse amministrative dedicate al supporto del personale strutturato che fa domanda per fondi internazionali competitivi.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Aumentare il numero di pubblicazioni che includano almeno un coautore con affiliazione straniera.

Titolo

Aumentare il numero di pubblicazioni che includano almeno un coautore con affiliazione straniera.

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Prodotti con coautori di diversi Settori Concorsuali o esterni a UNIPD

Baseline

Nel triennio 2022-2024 il rapporto tra articoli con co-autori stranieri e il numero di strutturati è pari a:

- 0,88 (171/194)

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023: 0,81 (149/183)
- Nel triennio 2020-2022: 0,91 (160/175)
- Nel triennio 2019-2021: 0,92 (161/175)

(il file excel con i dati è in allegato)

Target

Incremento del 7% del rapporto raggiungendo un target di 0,94.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Autori_internaz	23/06/2025 15:22	0.06 Mb

Azioni

Considerando che in psicologia i tempi di pubblicazione sono compresi tra 6 e 12 mesi, il dipartimento ritiene che le azioni intraprese nel precedente triennio, per quanto efficaci, potrebbero non aver ancora mostrato gli effetti sperati. Creare delle nuove collaborazioni è infatti un'azione di medio-lungo termine che richiede di invitare colleghi con affiliazione straniera, iniziare un progetto congiunto e, infine, scrivere e pubblicare un paper. Per questo motivo si è deciso di confermare le azioni già intraprese in passato e di stabilire un obiettivo di incremento che dovrebbe portare il rapporto finale in linea con il valore del triennio 2019-2021, triennio che include certamente molte pubblicazioni frutto di collaborazioni instaurate prima della pandemia. Si vuole quindi cercare di tornare a quel livello prima di iniziare a lavorare su altre azioni.

AZIONE 1: Continuare a promuovere l'organizzazione di seminari e incontri di ricerca tenuti da colleghi con affiliazione straniera al fine di favorire l'instaurarsi di nuovi contatti internazionali che potenzialmente possono condurre a future collaborazioni di ricerca.

AZIONE 2: In accordo con gli obiettivi del fundraising, il Dipartimento incoraggia la partecipazione a bandi competitivi internazionali collaborativi e l'organizzazione di summer/winter school (e.g., tramite il bando "Shaping a World-Class University") che possono avere una ricaduta sulla pubblicazione di lavori con almeno un co-autore straniero.

Risorse

- Nel caso dell'AZIONE 1, il dipartimento ha messo a disposizione risorse per l'invito di visiting scientists. Queste risorse sono stanziare in parte utilizzando i fondi BIRD (14.000€) e in parte partecipando a bandi di ateneo (5.500€).
- Nel caso dell'AZIONE 2, il DPSS ha organizzato una ARCA Summer School nel 2025 ed ha già ottenuto i fondi per ripeterla nel 2026. La Summer School è finanziata sia tramite i fondi del programma Shaping a World-Class University (15.000€ nel 2025 e 10.000€ nel 2026) sia grazie a fondi esterni (1000€).

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Obiettivo: Numero di missioni outgoing con esclusivo scopo di ricerca (non per la partecipazione a convegni).

Titolo

Numero di missioni outgoing con esclusivo scopo di ricerca (non per la partecipazione a convegni).

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Impatto citazionale dei prodotti della ricerca

Baseline

Missioni a solo scopo di ricerca nel triennio 2022-2024:

- 36 missioni/194 strutturati = 0,185 (19%).

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023: 20/183 = 0,109 (11%).
- Nel triennio 2020-2022: 16/175 = 0,091 (9%).
- Nel triennio 2019-2021: 58/175 = 0,331 (33%).

(il file excel con i dati è in allegato)

Target

Incremento del 6% del rapporto, quindi target 25% per missioni a solo scopo di ricerca.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Outgoing	23/06/2025 15:13	0.09 Mb

Numero di visiting presso il DPSS. La durata minima del periodo di missione considerata è di almeno 7 giorni.

Baseline

Nel triennio 2022-2024, il DPSS ha ricevuto il seguente numero di ospiti:

- 26 in presenza per almeno 7 giorni.

I valori nei trienni mobili precedenti sono:

- Nel triennio 2021-2023: 16 in presenza (3 a distanza)
- Nel triennio 2020-2022: 5 in presenza (3 a distanza)
- Nel triennio 2019-2021: 3 in presenza (3 a distanza)

(il file excel con i dati è in allegato)

Target

Mantenere il numero di visiting incoming raggiunto nell'ultimo triennio (26).

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Incoming	23/06/2025 15:15	0.03 Mb

Azioni

Per quanto riguarda le missioni outgoing si è deciso di puntare ad un obiettivo di crescita per i seguenti motivi: 1. perché il risultato del precedente triennio non è stato soddisfacente; 2. perché, nonostante la crescita degli ultimi trienni il valore dell'indicatore è ancora inferiore a quello del triennio 2019-2021; 3. perché il dipartimento ha aumentato gli accordi bilaterali e trovato un accordo con la Scuola di Psicologia per offrire maggiore flessibilità a chi volesse andare all'estero.

Per quanto riguarda la mobilità incoming, invece, si ritiene che il dipartimento abbia raggiunto un risultato molto soddisfacente nell'ultimo triennio e si punterà quindi a mantenerlo, dedicando ad esso le medesime azioni e risorse utilizzate nell'ultimo periodo. Si ritiene che destinare ai visiting incoming ulteriori risorse sarebbe poco efficiente considerando che ci sono altri indicatori che richiedono più attenzione.

AZIONE 1: A livello dipartimentale verrà favorita la mobilità outgoing attraverso una call specifica per la mobilità di docenti su accordi bilaterali già esistenti (Rajagiri College of Social Sciences - Department of Psychology: fino a 2 settimane; Universidad de la República de Uruguay - Facultad de Psicología: fino a 1 mese).

AZIONE 2: Per mobilità superiori a 2 settimane, la Commissione Didattica e il Consiglio di Dipartimento hanno dato disponibilità a favorire una maggiore flessibilità per lo svolgimento di impegni istituzionali e didattici.

AZIONE 3: Il Dipartimento darà visibilità a bandi di Ateneo come "Shaping a World-Class University" in consiglio di dipartimento e fornirà supporto alla partecipazione tramite la commissione internazionalizzazione.

AZIONE 4: Il DPSS metterà a disposizione come fatto in passato un budget per soggiorni di visiting scientist tesi allo svolgimento o progettazione di attività di ricerca. I membri del DPSS verranno sensibilizzati alla partecipazione a tali bandi ed in particolar modo all'invito in presenza dei colleghi stranieri. Verrà incoraggiato anche l'utilizzo di un'altro canale di finanziamento per favorire la mobilità incoming come per esempio i fondi Erasmus.

Risorse

- Per gli accordi bilaterali outgoing il dipartimento ha stanziato 4.000€ BIRD? nel 2025 (è previsto di fare uno stanziamento simile anche nei prossimi anni, o superiore se le richieste lo dovessero rendere necessario). Oltre a questo, il dipartimento ha una commissione dedicata alle attività di internazionalizzazione che si occupa di pubblicizzare internamente gli accordi bilaterali di dipartimento così come gli accordi a livello di ateneo. Nel caso degli accordi bilaterali di dipartimento, la Commissione

Internazionalizzazione si occupa anche dei bandi e delle selezioni dei colleghi qualora i posti siano inferiori alle richieste. In queste attività la Commissione Internazionalizzazione è anche coadiuvata da 2 risorse amministrative che si occupano anche di supportare i colleghi che vanno all'estero e di espletare i rimborsi spese al termine delle missioni.

- Per quanto riguarda i visiting incoming, nel 2025 il DPSS ha stanziato 14.000€ (fondi BIRD) per favorire la mobilità incoming (è previsto di fare uno stanziamento simile anche nei prossimi anni). Inoltre, anche in questo caso, il bando di selezione dei visiting che verranno in dipartimento è gestito dalla Commissione Internazionalizzazione che viene coadiuvata da 2 risorse amministrative a cui è anche dato il compito di interagire con i visiting e aiutarli alla compilazione dei documenti necessari per venire in dipartimento e per ottenere il rimborso spese.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

Il DPSS ha investito risorse umane, economiche e di spazi con continuità nella TM, concentrandosi su Public Engagement (PE), salute pubblica e formazione continua.

Punti di forza: si segnalano l'ampio coinvolgimento di tutto il personale docente (incluso il personale in formazione), la crescita continuativa negli anni delle attività di PE e della visibilità attraverso i social ottenuta anche grazie a una figura tecnica dedicata. In salute pubblica, l'attivazione di spazi per la promozione del benessere psicologico in popolazioni con diverse vulnerabilità ha ottenuto ottimi risultati in termini di benefici e beneficiari. La formazione continua ha rafforzato queste due aree con corsi focalizzati su benessere e salute.

Infine, verso la fine del triennio, è stato avviato il lavoro pilota per l'implementazione del Methodological Review Board (MRB), primo in Italia e secondo in Europa, con l'obiettivo di promuovere le pratiche di Open Science dalla progettazione alla pubblicazione.

Punti di debolezza, il PE appare ancora frammentario, privo di un'identità coerente nella proposta degli eventi e non pienamente integrato con gli altri obiettivi di terza missione ma anche con gli ambiti di didattica e ricerca. Emerge inoltre la mancanza di un sistema organico di monitoraggio. Rispetto alle attività di salute pubblica, la continuità della sostenibilità economica è incerta. La formazione continua, pur utile, resta marginale e sarà in futuro funzionale al rafforzamento degli altri assi.

Rischi: si evidenziano l'incertezza dei finanziamenti che ad ora sono discontinui e rendono più difficile la pianificazione a lungo termine e possibili cambi di governance interni che incidano sulle priorità.

Opportunità includono l'integrazione sempre più stretta tra TM, didattica e ricerca, l'inserimento di azioni di PE e salute nei progetti di ricerca, e il consolidamento delle reti con il territorio. Una pianificazione attenta sarà decisiva.

Descrizione generale degli obiettivi

Obiettivo è creare un ponte dinamico tra università e società, diffondendo il sapere accademico oltre i confini delle aule universitarie e dei laboratori di ricerca. Questo si concretizza attraverso azioni che mirano a **diffondere le scoperte della ricerca** psicologica alla popolazione, **creare e consolidare i rapporti con gli enti del territorio**, fornire una **formazione professionale di alto livello** e offrire alla comunità uno spazio di **supporto al benessere psicologico**. In questo modo, il DPSS si propone come un motore di crescita e benessere per il territorio, trasformando le conoscenze in valore tangibile per la società e contribuendo attivamente allo sviluppo sociale e culturale del territorio.

Vengono quindi formulati obiettivi strategici mirati in tre aree prioritarie.

Nel **Public Engagement**, l'obiettivo principale sarà il mantenimento dei livelli di attività raggiunti nel precedente triennio, sebbene rendendolo meno frammentario attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle attività, unito all'introduzione strutturata del **Service Learning**, metodologia didattica innovativa che integra formazione accademica e impegno civico in attività sul territorio professionalizzanti per gli studenti e le studentesse dei CdS erogati dal DPSS. Tale approccio permetterà una più forte

integrazione tra didattica e TM e contribuirà a un incremento delle convenzioni con il territorio.

Per la **salute pubblica**, l'obiettivo è il **potenziamento e la stabilizzazione degli spazi dedicati al benessere psicologico**, con particolare attenzione a quelli già avviati nello scorso triennio. Si mira a creare una **struttura unitaria** del dipartimento per la promozione della salute, connesso sia alla formazione (attraverso corsi ECM), sia al PE (attraverso eventi di sensibilizzazione).

Infine, per quanto riguarda la **scienza aperta**, il progetto pilota è stato avviato nell'anno 2025 grazie al finanziamento dell'ateneo. Nel prossimo triennio, l'obiettivo è l'**istituzione e piena operatività del Methodological Review Board**, primo in Italia, che seguirà i progetti scientifici fin dalla fase di progettazione, in unione con gli obiettivi strategici della ricerca. L'obiettivo è diffondere pratiche di revisione metodologica anticipata e consolidare una cultura della qualità nella ricerca, anche attraverso la creazione di un network stabile di esperti valutatori.

Risultati attesi

Nel prossimo triennio, il DPSS punta a consolidare le attività di TM, con una maggiore coerenza strategica tra azioni nei diversi ambiti della terza missione e una particolare attenzione a creare sinergia tra didattica, ricerca e TM.

Nel **Public Engagement**, si prevede il mantenimento della diffusione delle attività già consolidate, mantenendo stabile il numero già elevato di eventi, con un miglioramento del sistema di **monitoraggio quantitativo e qualitativo** (partecipazione, utilità percepita, gradimento). Si auspica inoltre un ulteriore incremento nel numero di personale strutturato e non strutturato attivo nella TM. L'attivazione del **Service Learning** rappresenta l'elemento innovativo: una modalità per integrare didattica e servizio alla comunità, valorizzando l'apprendimento di studenti e studentesse attraverso esperienze reali di impegno sociale. Questo obiettivo consentirà di ampliare la rete di accordi e convenzioni con il territorio del Dipartimento. Il servizio verrà monitorato nel corso del triennio attraverso tre casi studio.

In **salute pubblica**, si intende consolidare e ampliare gli spazi di supporto psicologico già esistenti, strutturandoli in un'unica struttura funzionale dedicata. Le attività saranno accompagnate da eventi divulgativi e percorsi formativi (ECM e PE), con l'obiettivo di **raggiungere un maggior numero di beneficiari** e garantire la **continuità degli spazi per il benessere** tramite fondi dedicati. Si applicherà, anche in questo caso, un adeguato sistema di monitoraggio sul benessere percepito rispetto ai servizi offerti.

Nell'ambito della **scienza aperta**, l'attivazione del **Methodological Review Board** porterà alla creazione di una struttura in grado di affiancare ricercatori e ricercatrici dalla progettazione alla pubblicazione. Nel triennio si prevede di seguire alcuni casi studio. Questo obiettivo vedrà un'integrazione tra gli obiettivi di Scienza aperta e gli obiettivi della ricerca. Si prevede l'organizzazione di **eventi informativi** per promuovere la revisione ex ante e la costruzione di un **pool interdisciplinare di valutatori**. Questo percorso contribuirà alla **qualità, trasparenza e riproducibilità** della produzione scientifica del Dipartimento.

Linee strategiche

Public Engagement. Il DPSS punta a mantenere gli elevati livelli di PE raggiunti, con il coinvolgimento trasversale del personale (strutturato e non) ma soprattutto rafforzando il monitoraggio qualitativo e

quantitativo degli eventi. Questo permetterà di avere una migliore visione d'insieme di tutte le azioni PE in cui è coinvolto il personale DPSS, con lo scopo di ridurre la frammentarietà che emerge nella promozione e nel coinvolgimento in attività PE. Inoltre si cercherà di integrare le attività PE con quelle della didattica e ricerca. L'introduzione strutturata del **Service Learning**, contribuirà ad incrementare e migliorare le reti con il territorio. Questo servizio vedrà attivati **due casi studio nei corsi di studio (CdS) magistrali**, uno in continuità con esperienze già testate e uno nuovo, monitorando per tre anni l'impatto sull'apprendimento. Poiché i CdS in Psicologia hanno ordinamento professionalizzante, il DPSS intende valorizzare questa integrazione tra didattica e TM anche come leva formativa innovativa, utile allo sviluppo di **life skills** e competenze sociali per futuri/e psicologi/ghe. Il Service Learning è, infatti, un ponte tra università e bisogni sociali, con potenziale impatto sull'**occupabilità**. Questa azione strategica è in continuità con le linee strategiche della didattica (miglioramento e innovazione didattica).

Salute pubblica. Il DPSS potenzierà gli spazi di supporto psicologico avviati nel triennio precedente, rivolti a **famiglie con figli/e con sindrome di Down, minori stranieri/e non accompagnati/e, atleti/e con concussioni sportive**, estendendo l'intervento a **bambini/e oncologici e adolescenti immigrati/e**, tramite la creazione di un **hub per il benessere psicologico**. Questa struttura sarà luogo di supporto, ma anche motore di **ricerca applicata**, da cui nasceranno eventi di PE e percorsi formativi (ECM), volti a creare un **circolo virtuoso** tra TM, ricerca e didattica, con ricadute concrete sul territorio. Le attività saranno monitorate in termini di efficacia percepita.

Scienza aperta. Il progetto pilota è stato avviato nel 2025 grazie ai fondi dell'Ateneo per la Scienza aperta. Nel triennio si vedrà la piena operatività del **Methodological Review Board (MRB)**. Il MRB seguirà i ricercatori **dalla progettazione alla pubblicazione**, con attenzione alla **valutazione metodologica ex ante**, favorendo **riproducibilità, trasparenza e accesso aperto ai dati**. Verrà inoltre costruito un **network stabile di esperti/e valutatori e valutatrici interdisciplinari**, garanti della qualità scientifica e della loro diffusione. Il MRB seguirà **2 casi studio** e promuoverà eventi formativi e divulgativi sulla scienza aperta, diffondendo buone pratiche.

Obiettivi

Public engagement

Obiettivo: Incentivare le iniziative di visibilità e valorizzazione delle conoscenze scientifiche del Dipartimento e sviluppare il Service Learning

Titolo

Incentivare le iniziative di visibilità e valorizzazione delle conoscenze scientifiche del Dipartimento e sviluppare il Service Learning

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Accordi/progetti con enti, istituzioni pubbliche e private a beneficio della cittadinanza a livello

locale, nazionale e internazionale

Baseline

Attualmente il dipartimento ha in attivo in media 60 convenzioni all'anno, e si desidera mantenere questo risultato. Tra le convenzioni attive ogni anno rientrano sia le nuove attivazioni che i rinnovi. Ci si auspica di mantenere questo equilibrio. In specifico di mantenere il target annuale di 20 nuove stipule all'anno e 40 rinnovi.

Target

180 (somma di tutte le convenzioni del triennio)

Allegati

Nessun allegato presente.

Eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

Baseline

eventi di PE (N = 62 attività organizzate dal DPSS e 74 attività svolte individualmente dal personale del DPSS).

Target

450

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni a favore di persone con vulnerabilità

Baseline

Service learning 1 corso

Target

service learning 2 corsi

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Convenzioni e eventi PE: a) creazione di accordi con enti territoriali attraverso la stipula di convenzioni

patrimoniali e non patrimoniali a servizio delle attività di valorizzazione della ricerca attraverso eventi di PE, delle attività di Service Learning e della promozione di uno spazio unitario per il benessere psicologico del dipartimento (si vedano gli obbiettivi di salute pubblica); b) partecipazione e organizzazione di eventi di divulgazione scientifica, eventi culturali e cinematografici sui temi del benessere psicologico e della salute pubblica di natura; c) diffusione di messaggi ed eventi legati alla promozione del benessere psicologico attraverso le pagine social media e profili personali; d) promozione della partecipazione del personale docente alle attività attraverso incentivi e riconoscimenti; e) creazione di un modello condiviso a livello dipartimentale del questionario di valutazione del gradimento compilato dalle persone partecipanti agli eventi organizzati dal Dipartimento.

Service Learning: a) consolidamento e creazione di nuove collaborazioni con enti del territorio in cui studenti dei corsi possano svolgere attività di volontariato basate sul Service Learning (es. affiancamento di persone fragili, persone anziane, persone rifugiate, minori che vivono in comunità, ecc.); b) erogazione di una didattica innovativa in cui le lezioni comprendono la formazione e la supervisione delle attività di Service Learning; C) promozione di attività di riflessione di gruppo sulle attività e sugli apprendimenti; d) organizzazione di incontri regolari con gli enti del territorio coinvolti e con l'amministrazione comunale di Padova; e) valutazione dell'efficacia dei corsi basati sul Service Learning. Questa azione è congiunta con le azioni proposte negli obiettivi strategici della didattica

Un'azione congiunta all'interno dell'area di Public engagement sarà quella di implementare un sistema di monitoraggio di tutte le attività di PE svolte dal personale DPSS. All'interno di questa azione sarà necessario implementare anche un sistema di valutazione del gradimento delle attività proposte.

Risorse

Il numero di iniziative di PE rappresenta il punto di forza per il Dipartimento. Le attività sono state confermate negli anni e sono numerose. In continuità con le esperienze del precedente triennio sarà necessario allocare risorse economiche e umane per la realizzazione delle attività (per esempio in termini di ore del PTA dedicato ai social media e al sostegno amministrativo per la stipula di convenzioni e sostegno al service learning, e la destinazione di fondi interni ed esterni).

Per il Service Learning - personale del DPSS (docente strutturato, persone semistrutturate, PTA)
- spazi di dipartimento e scuola di psicologia (aule, aule seminari)
- finanziamento finalizzato al sostegno di professionisti di supporto alle attività (origine del finanziamento: DPSS, Ateneo)
tirocinanti magistrali per intership abilitante

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere

Obiettivo: Promozione della scienza aperta: Implementazione del Methodological Review Board (MRB) del Dipartimento

Titolo

Promozione della scienza aperta: Implementazione del Methodological Review Board (MRB) del Dipartimento

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Monitoraggio di un progetto di ricerca (dalla pianificazione alla pubblicazione)

Baseline

Numero di progetti presentati al review board (0)- nuovo obiettivo

Target

3

Allegati

Nessun allegato presente.

Eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

Baseline

1 evento di sensibilizzazione e conoscenza delle pratiche di Open science e MRB

Target

3

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- Creazione di un primo gruppo di esperti (board) appartenenti a diversi settori disciplinari e con competenze diversificate, inclusi la statistica, la psicomетria, la metodologia e varie aree della psicologia. Si intendono includere nel board dei valutatori almeno 10 esperti appartenenti ad almeno 4 settori disciplinari diversi.
- Seguire 3 progetti di ricerca, dalla loro ideazione alla loro pubblicazione
- Creazione di un template con linee guida per supportare i ricercatori nell'articolare una pre-registrazione coerente con le caratteristiche del proprio progetto.
- Creazione di una piattaforma online per facilitare la gestione delle sottomissioni e delle comunicazioni tra i ricercatori e il MRB.
- Organizzazione di incontri per la promozione delle pratiche di Open Science, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza, il rigore metodologico e di favorire la diffusione di una cultura dell'integrità scientifica. Verranno organizzati e promossi 3 eventi, uno all'anno
- Supporto nella fase di pre-registrazione di uno studio
- Queste azioni saranno congiunte con le attività di ricerca del dipartimento essendo questo sia di ricerca che di terza missione

Risorse

Personale strutturato e non strutturato del dipartimento.

Risorse economiche per sostenere le iniziative di sensibilizzazione e per accompagnare lo svolgimento delle attività di supporto.

Scienze della vita e salute pubblica

Obiettivo: Valorizzazione e sostegno di SPAZI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE per la cittadinanza

Titolo

Valorizzazione e sostegno di SPAZI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE per la cittadinanza

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

organizzazione di corsi ECM sul tema del benessere psicologico

Baseline

5 stabili nel tempo

Target

mantenimento di 5

Allegati

Nessun allegato presente.

Eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

Baseline

20 eventi totali all'anno di cui 5 promossi dal dipartimento e 15 su partecipazione individuale, quindi 60 totali

Target

90

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni a favore di persone con vulnerabilità

Baseline

3 spazi di promozione del benessere (Minori non accompagnati, concussioni sportive, Famiglie con sindrome di Down)

Target

5

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- attività di pubblicizzazione tramite social di dipartimento
- implementazione e apertura di pagina web di dipartimento dedicata agli SPAZI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE, con evidenza delle aree tematiche sostenute (3 in continuità e due nuove- minori immigrati, pazienti di pediatria oncologica)
- rinnovo delle convenzioni in essere con enti e associazioni del territorio (in collegamento con attività di PE)
- ampliamento delle convenzioni inerenti (in collegamento con attività di PE)
- promozione di eventi di sensibilizzazione (in collegamento con attività di PE)
- organizzazione di corsi ECM per formare professionisti e divulgare know-how relativo

all'implementazione e al sostegno ALLE TEMATICHE degli SPAZI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE

- Raggiungere 1000 utenti che sono stati accolti negli spazi per il benessere
- Implementare un sistema di monitoraggio di utilità e gradimento del servizio

Risorse

- personale del DPSS (strutturati, semistrutturati, PTA)
- spazi di dipartimento e scuola di psicologia (aule, laboratori, stanze dedicate)
- finanziamento finalizzato al sostegno di professionisti di supporto alle attività (origine del finanziamento: DPSS, Ateneo, enti in convenzione, entrate per formazione ECM)
- tirocinanti magistrali per tirocinio abilitante

Allegati

Nessun allegato presente

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 18/12/2025